



N. 239/EL-153/123/2010-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P2009000146 del 29 gennaio 2009, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Manutenzione Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (CF. e P.I. 05779661007), ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, alla costruzione ed all'esercizio di una variante, parte in aereo e parte in cavo interrato, all'esistente elettrodotto a 132 kV "Erzelli – Campi" (T. 824), nel comune di Genova;

VISTO il decreto n. 239/EL-153/123/2010 del 15 settembre 2010, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;



VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di due anni, a decorrere dal 15 settembre 2010, per la realizzazione delle suddette opere;

CONSIDERATO che il suddetto intervento non è stato ancora realizzato in quanto il Comune di Genova ha elaborato un progetto di variante urbanistica nelle aree interessate dallo stesso;

CONSIDERATO che il Comune di Genova, con delibera del Consiglio comunale n. 25 del 13 marzo 2012, ha approvato una modifica allo schema di assetto urbanistico riguardante il comparto oggetto della variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV T. 824 "Erzelli – Campi";

CONSIDERATO che il tempo occorrente per lo svolgimento delle pratiche connesse alla realizzazione della suddetta infrastruttura non consente il rispetto del termine dei due anni indicato nel decreto autorizzativo n. 239/EL-153/123/2010 del 15 settembre 2010;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

CONSIDERATO che la società Terna S.p.A., non potendo ultimare i lavori di realizzazione delle suddette opere nel termine stabilito dall'articolo 4, comma 3 del citato decreto n. 239/EL-153/123/2010 del 15 settembre 2010, ne ha chiesto, per il tramite della Terna Rete Italia - Area Operativa Trasmissione di Milano, la proroga di tre anni con nota n. TRISPATO/P20120000362 del 31 maggio 2012;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere;

DECRETA

Articolo 1

Il termine di due anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-153/123/2010 del 15 settembre 2010, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante, parte in aereo e parte in cavo interrato, all'esistente elettrodotto a 132 kV "Erzelli – Campi" (T. 824), nel comune di Genova, è prorogato di tre anni.



Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 13 SET. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(Avv. Maurizio Pernice)